

Venerdì 1 agosto

FESTA DI SANT'ALFONSO MARIA DE LIGUORI

Per il diario spirituale medita: Salmo 68(69), 14-22 e anche 30-37

Le altre letture: Geremia 26, 1-9; Matteo 13, 53-58

Oggi è venerdì e questo Salmo ci aiuta a pensare alla passione di Gesù. Gesù vive nella sua carne tutta la nostra sofferenza, stanco a causa dei nostri peccati. Il peccato ci getta in fondo al pozzo, nella "povertà schiava", negli inferni dei vizi, ma possiamo invertire tutto questo in un solo istante, lanciandolo in Dio, e così quella stessa povertà che ci prostrava, ora ci rende santi: "Io sono infelice e sofferente; la tua salvezza, Dio, mi ponga al sicuro... Io sono povero e miserevole, povero me, io sono infelice e sofferente; ... il Signore ascolta i poveri". Più sei povero più Dio ti ama; più sei ferito, più Dio ha cura di te; più dilacerato, e maggiore è il miracolo che Dio opererà in te. **ABBANDONATI A DIO, ACCETTA GESÙ E IL SUO AMORE, DIVENTA "ANAWIM", POVERO DI JAHVÈ, CROCIFISSO CON GESÙ.**

COME FARE IL DIARIO SPIRITUALE (POSSIBILMENTE DI MATTINA):

- Comincia pregando il Rosario o, per lo meno, fatti il Segno della Croce, recita il Padre Nostro, tre Ave Maria e un Gloria al Padre
- Prendi un quaderno e nella pagina di sinistra, in alto, scrivi la data del giorno
- Ora cerca, in questa lettera di liturgia della Missione Belém il testo del giorno: quello sottolineato, neretto, con un carattere maggiore, è il testo su cui farai il diario spirituale: scrivi la citazione sotto la data
- Prendi la Bibbia e cerca il testo per il Diario (attenzione: se non sai ancora usare con disinvoltura la Bibbia, aiutati con l'indice per sapere dove sono i libri)
- Leggi l'introduzione scritta in questa lettera. Leggi il testo della Bibbia, senza preoccuparti molto di sottolineare. Leggilo una seconda volta sottolineando le frasi che più ti toccano
- È arrivata adesso l'ora del tuo diario spirituale: scrivi nella pagina di sinistra del tuo quaderno le frasi che hai sottolineato (abbi l'umiltà di trascriverle, come fanno i bambini delle elementari, questo ti aiuterà molto a registrare, memorizzare il testo e interiorizzarlo)
- Riscrivi, ora la frase che più di tutte ti ha toccato. Rifletti: che cosa mi sta dicendo il Signore con questa frase? Che passo devo fare per rispondere alla Volontà di Dio contenuta in questa frase? **TRASFORMA TUTTO QUESTO IN UN PROPOSITO "PICCOLO" E "PRECISO", BEN CHIARO. SINTETIZZA QUESTO PROPOSITO CON UNA BREVE FRASE, POSSIBILMENTE BIBLICA E, SE VUOI, SCRIVILA ANCHE NEL PALMO DELLA TUA MANO**, per poter ricordarti costantemente del proposito durante tutto il giorno. Da questo dipende tutta la tua crescita spirituale!
- La notte, prendi nuovamente il tuo quaderno, dedicando un 20' e, nella pagina di destra, rispondi per iscritto a queste domande:
 1. Che cosa Gesù ha fatto per me oggi? Come mi sono sentito amato-a da Lui? Confidagli i tuoi sentimenti ...
 2. Che cosa ho fatto io per Gesù, oggi? Racconta qualche esperienza di come hai vissuto il Proposito
 3. Signore ti chiedo perdono per... (scrivi i peccati e le mancanze del giorno: è un buon esame di coscienza, utile per confessarsi bene)

RICORDATI SEMPRE DEI CINQUE SASSI PER VINCERE IL TUO GOLIA: LETTURA QUOTIDIANA DELLA BIBBIA (DIARIO SPIRITUALE)

SANTA COMUNIONE, POSSIBILMENTE OGNI GIORNO, ROSARIO COMPLETO TUTTI I GIORNI, CONFESSIONE MENSILE, DIGIUNO A PANE E ACQUA IL MERCOLEDÌ E IL VENERDÌ

Sabato 2 agosto

Per il diario spirituale medita: Matteo 14,1-12

Le altre letture: Geremia 26,11-16; Salmo 68(69)

La Parola di oggi ci porta a meditare sul MARTIRIO di Giovanni Battista. Il diavolo è stupido e pazzo e la sua vendetta arriva in modo insperato e pazzo; ma togliendoci la vita, ci manda in cielo. Preparati: più ami e più scomoderai il diavolo, più significativa sarà la tua vita, più persecuzione avrai: "Tutti quelli che vogliono vivere piamente in Cristo Gesù saranno perseguitati." (2 Tim 3,12) Oggi è il giorno per chiederci: che cosa sono disposto a fare per Gesù? Sono disposto a ricevere un colpo di pistola in testa per Lui? Lo amo davvero? Abbraccio con gioia tutte le sofferenze che Lui mi manda e che mi uniscono a lui?

Domenica 3 agosto

18° DOMENICA DEL TEMPO COMUNE, 2° SETTIMANA DEL SALTERIO

Per il diario spirituale medita: Isaia 55,1-7

Le altre letture: Salmo 144(145); Romani 8,35-39; Matteo 14,13-21

"Voi assetati, venite all'acqua!"

Nelle cose del mondo, paghi per ucciderti: paghi la droga, l'alcool, i vizi... se "devi qualcosa a qualcuno", muori, fosse anche per 50 centesimi. Al contrario, le cose di Dio sono "gratis": "comprate e mangiate senza denaro e, senza spesa, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro patrimonio per ciò che non sazia?" Nella casa di Dio, sei FIGLIO del Padre, padrone di tutto, per questo non serve pagare. L'Amore solo si paga con l'amore. Ancora di più, tutto ciò che compri nel mondo là fuori, a prezzo del tuo sangue, ti porta solo alla disperazione e in fondo al pozzo, niente ti soddisfa e ti riempie. Se vuoi che la tua vita prosegua bene, occorre CERCARE le cose di Dio, gustare le cose di Dio, avere una "santa passione" per le cose di Dio, sentire il piacere per le cose di Dio. E il fascino della vita è aiutare il fratello ad entrare in questo "banchetto", nella Casa di Dio, essere missionari e mostrare al fratello "perduto" ciò che vale veramente la pena.

Lunedì 4 agosto

SAN GIOVANNI MARIA VIANEY: CURATO D'ARS, PATRONO DEI SACERDOTI

Per il diario spirituale medita: Matteo 14,22-36

Le altre letture: Geremia 28,1-17; Salmo 118(119),29.43.79-80.95.102

"Non temere, vieni!"

"Gesù sa che siamo fatti di fango" e, da saggio maestro, ci obbliga a fare esperienze che ci educano alla FEDE, alla FIDUCIA, al CORAGGIO, alla DETERMINAZIONE, ci obbliga ad entrare nella barca e ad affrontare il mare in burrasca, mentre Lui prega da solo, salendo il monte. Se facessimo come Lui, non ci sarebbe tempesta capace di spaventarci. Con una Fede forte, riusciremo a camminare sulle alte onde, come Pietro, ma la Fede è frutto della Preghiera, dell'intimità con Dio. Senza preghiera, noi scambiamo Gesù per un fantasma e non capiamo che cosa ci sta succedendo, ma Lui sempre, arriva dicendo: "Coraggio, sono io! Non abbiate timore!". Il Santo di oggi, il nostro caro Curato D'Ars, patrono di tutti i sacerdoti del mondo, ci insegna a camminare nella Fede. Avendo iniziato gli studi molto tardi, non riusciva mai a raggiungere la sufficienza nelle varie materie, i suoi voti erano tutti rossi, era considerato "asino", nonostante il suo enorme sforzo. Il Vescovo non voleva ordinarlo, ma per l'insistenza del suo Rettore disse: "Tu sai solo pelare le patate e pregare, sei molto asino...". San Giovanni Maria accettò l'umiliazione e rispose: "Eccellenza, lei ha ragione, io sono un vero asino, ma pensi, Eccellenza, Sansone nella caverna è riuscito ad uccidere mille uomini con una mandibola di asino; cosa non farà Dio Onnipotente con un asino intero come me!" E fu così che San Giovanni Maria Vianey fu ordinato e diventò un grande santo. Cosa non fa la Fede nella vita di una persona! "Coraggio, sono io!". La Fede ti aiuta a scorgere la presenza forte e miracolosa di Gesù in ogni tempesta della vita.

Martedì 5 agosto

Per il diario spirituale medita: Matteo 15,10-20

Le altre letture: Geremia 30,1-2.12-15.18-22; Salmo 101(102)

Gesù ritorna sempre al “cuore”, tutto accade dentro il nostro “cuore”. È dentro il nostro cuore che le cose diventano buone o cattive. Non c'è niente di brutto in questo mondo, perché tutto è stato creato da Dio e Dio non crea cose cattive. Ma è dentro il nostro cuore che il male è concepito e poi nasce come: “cattivi pensieri”, “menzogne”, “omicidi”, “adulteri”, “prostituzioni”, “furti”, “ingiurie”... Tu stesso crei il tuo marcio.

Ogni sforzo del cammino spirituale consiste nel farsi coraggio per entrare nella “grotta” scura del nostro cuore e fare pulizia. Ritirati, oggi, in preghiera, ed esamina il tuo cuore: che cosa c'è dentro, cosa bisogna strappare? Che cosa bisogna concimare? Che cosa bisogna pulire? Che cosa c'è bisogno di “confessare”? Non disanimarti e non nascondere nulla, non spaventarti: incontrerai mostri terribili nel tuo cuore, capaci delle peggiori bassezze. Lavora il tuo cuore con SINCERITÀ, entraci con Gesù. Ricorda, Gesù è nato nella “grotta” di Betlemme, è risuscitato nella “grotta” del sepolcro e “trasfigurerà” anche la tua!

Mercoledì 6 agosto

FESTA DELLA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ

Per il diario spirituale medita: Matteo 17,1-9

Le altre letture: 2 Pietro 1,16-19; Salmo 96(97)

“Questi è il mio Figlio Prediletto, ASCOLTATELO!”

Gesù è la gioia piena del Padre, la soddisfazione del Padre, Lui contiene il Cuore del Padre interamente. Gesù è un “Abisso” di accoglienza, capace di accogliere completamente la “valanga” infinita di Amore che esce dal Padre. E Gesù è tanto vicino a noi, il suo Amore ci avvolge da tutte le parti: fuori, nel povero, nel fratello; dentro, nella preghiera, nelle ispirazioni; nell'intimità della Cappella, dell'Eucaristia. Gesù continua a trasfigurarsi davanti agli occhi di chi vuole ASCOLTARLO. “ASCOLTARE” Gesù è l'ordine del Padre, è la porta dell'amore. Anche noi abbiamo bisogno di questi momenti di “trasfigurazione”, in cui percepiamo con forza l'Amore di Dio, per reggere tutto ciò che la vita ci riserva. Se mantieni il tuo cuore in una costante, silenziosa contemplazione delle cose di Dio, se presti sempre ascolto più a Dio che al diavolo, allora Gesù brillerà come un sole nella tua vita e anche la tua vita sarà trasfigurata.

Giovedì 7 agosto

Per il diario spirituale medita: Matteo 16,13-23

Le altre letture: Geremia 31,31-34; Salmo 50(51)

Vera e profonda “conversione” è “pensare secondo Dio e non secondo gli uomini”.

Chi si converte, acquisisce sempre più il pensiero di Dio. Alcool e droga, sono sintomi che tu non stai pensando secondo gli uomini, peggio, secondo il diavolo. I vizi sono sintomi perché la vera malattia è l'ALLONTANAMENTO DA DIO. Tutti quelli che non hanno il pensiero in Dio resteranno malati. “Recuperarsi dalla droga”, non significa “sostituire una droga con un'altra”, tipo: lasciare la marijuana e sostituirla con la sigaretta, lasciare di bere alcool e viziarsi col cioccolato, lasciare il crak e viziarsi col sesso o, peggio, attaccarsi ad un incarico, ad un possesso... Il vuoto che c'è nel tuo cuore può solamente essere riempito da Dio. Chi non incontra Dio, cade subito nella “droga del comportamento” (= ira, rabbia, pigrizia, orgoglio, superbia, avarizia, lussuria, odio,...) che produce una “droga di vita”. Persino San Pietro cade in questa droga, chiamata “potere”, “successo”, “forza” e Gesù risponde: “Vattene, Satana, tu – Pietro – non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini”. Il pensiero di Dio è “patire molto”, “soffrire per amore”, non usare il potere, non essere schiavo della forza, amare fino alla croce.

Quando Pietro pensa “secondo Dio”, diventa “Papa”, tocca il cielo con un dito, pronuncia parole che sono di Dio e non sue. Quando, al contrario, lascia che la superbia parli più forte, diventa un demonio. Decidi quale sarà il tuo pensiero!

Venerdì 8 agosto

Per il diario spirituale medita: Matteo 16,24-28

Le altre letture: Naum 2,1.3; 3,1.6-7; Salmo = Deuteronomio 32,35-41

“Prendi la tua Croce”: ecco il pensiero di Dio.

“Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”. Gesù è chiaro e schietto, non era ancora stato crocifisso, ma sapeva tutto quello che sarebbe successo.

“Rinunciare a se stessi” è la forma più alta di “povertà”. E’ già difficile rinunciare alle cose materiali, ma rinunciare alla propria testa, al proprio modo di fare, obbedire e cedere per amore, questo si è difficile, è il culmine dell’amore. Amare è “annientarsi”, rinunciare a tutto per amore. Questo è l’unico cammino per chi vuole seguire Gesù: essere poveri dentro e fuori, perdere tutto, rinunciare a tutto ciò che mi piace, ai miei progetti, per fare felice il fratello: “A chi ti vuol chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello... E se uno ti costringerà a fare un miglio, tu fanne con lui due. Da’ a chi ti domanda e a chi desidera da te un prestito non volgere le spalle...” (Mt 5,41)

Sabato 9 agosto

FESTA DI EDITH STEIN

Per il diario spirituale medita: Matteo 17,14-20

Le altre letture: Abacuc 1,12-2,4; Salmo 9A(9)

Niente è impossibile per chi ha Fede. La Fede nasce dall’Amore. Chi si sente amato da Dio, ha piena fiducia in lui e sa che nulla è impossibile se Dio lo vuole. Il segreto è essere “bambini”, abbandonarsi fra le braccia del Padre. Fa’ crescere la tua Fede, attraverso la preghiera e l’intimità con il Signore. Mantieni un dialogo costante con Lui nel tuo cuore, getta in Lui ogni preoccupazione, la tua afflizione; conversa con Lui, come fai col tuo migliore amico, sfogati con Dio, chiedigli orientamento, soprattutto offri continuamente la tua vita a Lui. Se fai sempre, con serietà la volontà del Padre, Dio Padre farà la tua quando glielo chiedi.

Domenica 10 agosto

19° DOMENICA DEL TEMPO COMUNE, 3° SETTIMANA DEL SALTERIO

Per il diario spirituale medita: Romani 9,1-5

Le altre letture: 1 Re 19,9-13; Salmo 84(85); Matteo 14,22-23

“Voglio offrirmi in olocausto per i miei fratelli”. In queste poche righe della Lettera ai Romani, che oggi meditiamo, San Paolo manifesta tutta la sofferenza per il fatto che i Giudei, suoi fratelli di razza, hanno rifiutato Gesù e chiuso le porte, escludendosi dal Regno di Dio. Avevano tutte le capacità per crederci, ma l’orgoglio li ha resi ciechi.

San Paolo non manda “all’inferno”, non dice: “Che di dannino...”, al contrario, l’Apostolo, è disposto a dare la sua vita in cambio della loro conversione. E noi oggi, cosa siamo disposti a soffrire perché i nostri fratelli incontrino Gesù? Scegli, oggi, un sacrificio silenzioso e nascosto perché Dio benedica e illumini un tuo fratello che vive ancora nelle tenebre.

Lunedì 11 agosto

FESTA DI SANTA CHIARA

Per il diario spirituale medita: Salmo 148

Le altre letture: Ezechiele 1,2-5.24-28; Matteo 17,22-27

Trasforma la tua vita in una grande lode, come ha fatto Santa Chiara di Assisi. Chi ha un cuore povero e piccolo, come quello di Santa Chiara e San Francesco, loda e ringrazia per tutto. Chi non ha nulla, sa lodare per un raggio di sole, che riscalda al mattino presto; loda per un cielo stellato e per un pezzo di pane duro condiviso con i fratelli. Passa la giornata lodando per tutto, in ogni secondo, persino per le croci. Di’ sempre “Io ti lodo, Signore”. Per oggi, non mormorare, non dire mai “per la miseria...”, non lamentarti per nulla, scopri il bene che c’è in ogni cosa. Loda, loda, loda!

Martedì 12 agosto

Per il diario spirituale medita: Matteo 18,1-5

Le altre letture: Ezechiele da 2,8 a 3,4; Salmo 118(119),14.24.72.103.111.131

“Chiunque diventerà piccolo come questo bambino...”

Questa parola sintetizza il nostro carisma: la piccolezza dentro e fuori. La Missione Belém inizia ufficialmente il giorno 1 ottobre 2005, festa di Santa Teresa del Bambino Gesù, che ci ha mostrato la “piccola via” interiore, che significa essere eterni bambini fra le braccia del Padre. Noi sentiamo che il nostro carisma è vivere “dentro” e “fuori” di noi, la “piccolezza” che Santa Teresina ci ha

insegnato. Cerchiamo di essere PICCOLI e cerchiamo I PICCOLI, amiamo con passione tutto ciò che è piccolo. Questa è la nostra calamita, la nostra forza, la nostra gioia. Con Gesù, che si fa piccolo, cerchiamo “il più basso”, il più “brutto”, “depravato”, “peccatore”; desideriamo l’abitazione più “brutta”, il vestito più “umile”, il trasporto più “sacrificante”, il cibo più “povero”, la vita più “semplice”, ciò che è più “ripugnante”. Per Lui è tutta la nostra vita.

Mercoledì 13 agosto

Per il diario spirituale medita: Matteo 18,15-20

Le altre letture: Ezechiele 9,1-22; Salmo 112(113)

Gesù ci educa, ogni giorno, con pazienza, attraverso la sua Parola. Se sapremo essere discepoli attenti, sentiremo tutta una trasformazione interiore. Oggi, Gesù ci insegna la “correzione fraterna”, che tanto costruisce la nostra famiglia. Per diventare “piccolo”, come abbiamo meditato ieri, per essere un “bambino” di Gesù, occorre lasciarsi correggere, nello stesso modo in cui i bambini si lasciano correggere. Viviamo in costante “Apprendistato” e qual è il tecnico allenatore di una squadra che non corregge i suoi giocatori? Se nessuno ti corregge significa che non stai giocando nella squadra di Gesù, sei ancora una riserva, in panchina. Occorre umiltà per correggere e per essere corretto. Accetta sempre ciò che ti dice tuo fratello, anche se non sempre è giusto, perlomeno ti insegna l’umiltà. Fa’ domande per capire bene quello che vuole dire. Prendi ciò che è buono e rifletti sul restante. Chi corregge deve essere mosso dall’amore e mai dalla rabbia. Prima di correggere, fa’ una lunga adorazione davanti a Gesù e confrontati con un fratello più vecchio per vedere se devi proprio intervenire. Anche chi viene corretto, deve accogliere con amore, anche se l’osservazione è ingiusta. Dopo che il tuo fratello ha detto tutto, con pazienza e umiltà, puoi spiegare la tua versione. L’importante è diventare “un cuore solo” per avere GESÙ IN MEZZO A NOI. Infine, oggi, ti consigliamo di cercare un fratello più vecchio o tuo marito/moglie se sei sposato, e chiedergli: “Che cosa pensi di me? Come mi vedi, che cosa dovrei cambiare?”

Giovedì 14 agosto

FESTA DI SAN MASSIMILIANO KOLBE

Per il diario spirituale medita: Matteo da 18,21 fino a 19,1

Le altre letture: Ezechiele 12,1-12; Salmo 77(78)

“Perdona di cuore al tuo fratello”. Perdonare è difficile, ma non impossibile per chi VIVE IN DIO, ha il cuore di Dio e la mentalità di Gesù. Quando chiediamo a Dio la forza di perdonare, chiediamo anche che strappi da noi il cuore di pietra e ci mostri i nostri difetti. Metti il tuo cuore in Gesù e diventerà tutto più semplice. Pensa alla vita di San Massimiliano Kolbe che si offrì di morire al posto di un padre di famiglia in un campo di concentramento nazista. Ha perdonato i suoi carnefici. Ha accompagnato alla morte, come sacerdote, i suoi compagni di cella ed è morto con un’iniezione di benzina nella cella della morte. La fame non riuscì a piegarlo. Perdonò, come “figlio di Maria” e la sua luce risplende fino ad oggi, in mezzo a noi.

Pe Gianpietro